Comunicato stampa

 ***Premio Enrico Davolio 2019***

 **Selezionato il progetto “Colombina 2.0”
della cooperativa sociale La Vecchia Quercia di Calolziocorte**

*Un’iniziativa in ricordo di Enrico Davolio per premiare progetti di innovazione sociale
nelle aree di prevenzione del disagio*

*Monza, 10 dicembre 2019* - Si è conclusa la fase di valutazione dei **dieci** progetti che hanno partecipato al **"Premio Enrico Davolio 2019"**, iniziativa giunta quest’anno alla sua **quarta edizione** e nata con l’intenzione **di** **ricordare e proseguire l’operato di Enrico Davolio, sostenendo progetti inclusivi e di utilità sociale in tutte le aree di prevenzione del disagio e di innovazione sociale**.

Il premio **è stato** **promosso dal consorzio CS&L con la collaborazione dei consorzi CCB di Monza e Consolida di Lecco** per ricordare la figura di Enrico e la sua passione innovativa applicata al mondo della cooperazione sociale, e sostenuto grazie alle donazioni raccolte attraverso il **"Fondo Enrico Davolio"** attivo presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

La commissione di valutazione, composta da Marina Pecorelli Davolio, Daniele Davolio, Alessandra Giovannetti, Fabio Quassoli, Giancarlo Brunato, Luigi Losa, Marta Petenzi, Mario Riva e Lorenzo Guerra, ha individuato come **vincitore** il progetto “**Colombina 2.0 - Reciproc-Azioni, Trasform-Azioni, Consum-Azioni di una comunità che cambia**” della cooperativa sociale **La Vecchia Quercia** di **Calolziocorte (Lecco)**, a cui è stato stanziato un contributo di **24mila euro**.

**Motivazioni**: *Il progetto è stato scelto perché introduce un aspetto nuovo nelle relazioni sociali dando protagonismo agli stessi soggetti “deboli” che nel progetto “promuovono azioni di cura della comunità*.

Negli spazi del centro socioculturale “**La Colombina**” si intende creare un luogo per le famiglie e gli adolescenti che possa diventare promotore di modelli di cittadinanza fondanti sulla reciprocità, su stili di vita consapevoli e sostenibili, sulla partecipazione alla cura del bene comune e sul ripensamento dei ruoli sociali: molte azioni, infatti, saranno promosse da servizi per le fragilità che si mettono a disposizione della comunità.

Quattro le diverse azioni progettuali previste:

- l’apertura di uno **Spazio per famiglie**, che prevede l’organizzazione di incontri tra famiglie, l’allestimento di uno spazio per il gioco e per le feste di compleanno, con tanto di *stoviglioteca*;

- l’avvio di **laboratori di riciclo e abbigliamento creativo e sostenibile**, “per guardare a ciò che si ha con occhi diversi – spiegano – scarti che diventano gioielli, abiti dismessi che riprendono vita. Gli incontri saranno condotti da professionisti del settore e da persone con disabilità che abbiano acquisito competenze specifiche”. Gli studenti dell’Ips Fumagalli, indirizzo sociosanitario, realizzeranno giochi con materiali di recupero da donare a Spazio Cicogna;

- **cura e riqualificazione di alcuni spazi del centro La Colombina**, che prevede una call for ideas per la tinteggiatura di uno spazio del centro a cura di un writer e una convenzione con gli istituti Fumagalli e Greppi per il coinvolgimento di studenti con provvedimenti disciplinari su attività di utilità sociale;

- la **creazione** di una **comunità di acquisto** sul modello dell’*Alveare che dice sì*, vale a dire la selezione di piccoli produttori locali per l’apertura di un punto di acquisto solidale a filiera corta.

Tante le realtà coinvolte nella progettazione: oltre alla cooperativa sociale La Vecchia Quercia, l’associazione La Colombina, la cooperativa sociale Solaris - Lavoro e Ambiente, l’associazione di promozione sociale Brig - Cultura e Territorio, l’istituto professionale statale Fumagalli di Casatenovo, l’istituto Greppi di Monticello, l’azienda agricola Cascina Rancate e il comune di Casatenovo.

Il progetto è stato individuato tra i **dieci in concorso**. Del progetto sono stati valutati l’originalità e l’innovazione, la fattibilità e la sostenibilità, la capacità di elaborare azioni di rete territoriali e di coinvolgimento del territorio, la replicabilità e trasferibilità su altri territori, il protagonismo dei beneficiari nell’ambito delle azioni promosse, la capacità di identificare nuovi bisogni, partenariato no profit/profit. Il progetto è stato selezionato perché ritenuto **innovativo riguardo al tema della vulnerabilità**.

**COME NASCE IL PREMIO**

Il Consorzio CS&L ha costituito presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus il **Fondo Enrico Davolio**, dedicato al proprio presidente venuto a mancare nell’ottobre 2014. A CS&L si sono affiancati i consorzi Consolida e Comunità Brianza. Alle cooperative socie è sembrato naturale e nello stesso tempo importante **ricordare la figura di Enrico per l’intelligenza e la passione innovativa** che ha saputo portare all’interno del mondo della cooperazione sociale, soprattutto se riferita alle persone più in difficoltà. Nato dalla volontà di esprimere questo ricordo e continuare il lavoro di Enrico, il fondo vuole **intervenire rispetto alle situazioni di maggior svantaggio sociale e sostenere progetti inclusivi in tutte le aree di prevenzione del disagio e di innovazione sociale** attraverso il **“Premio Enrico Davolio”.**

**COME SOSTENERE IL FONDO**

Per sostenere il Fondo “Premio Enrico Davolio” è possibile effettuare un bonifico o un versamento con bollettino postale sui seguenti conti intestati alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, con causale: “Fondo Enrico Davolio”:

* Banca Popolare di Milano – Iban: **IT03 Q05034 20408 000000029299**
* C/C postale 1025487529

Per informazioni:

Federica Fenaroli | Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

Via Gerardo dei Tintori, 18 - Monza | 039.3900942

info@fondazionemonzabrianza.org - [www.fondazionemonzabrianza.org](http://www.fondazionemonzabrianza.org)

<https://www.facebook.com/FondazioneComunitaMB/> <https://www.instagram.com/fondazionemb/>